

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 14 del mese di luglio dell'anno 2014, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott. Nicola Piccinini Presidente-----
- dott. Pietro Stampa Vice Presidente-----
- dott.ssa Paola Biondi Consigliera Segretaria-----
- dott. Federico Conte Tesoriere -----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott.ssa Beatrice Di Giuseppe Consigliera-----
- dott.ssa Anna Maria Giannini Consigliera -----
- dott.ssa Anna La Prova Consigliera-----
- dott.ssa Viviana Langher Consigliera -----
- dott.ssa Paola Mancini Consigliera-----
- dott.ssa Giovanna Montinari Consigliera-----
- dott. David Pelusi Consigliere-----
- dott.ssa Patrizia Velotti Consigliera-----

Alle ore 10:11 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita da un dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Marzia Meloni, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio.-----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89
4. Discussione in merito a istituzione Commissione istruttoria di Garanzia
5. Discussione disciplinare R.G. 2012 047
6. Discussione disciplinare R.G. 2012 054
7. Discussione disciplinare R.G. 2012 061
8. Discussione disciplinare R.G. 2012 061
9. Discussione in merito a impugnazione Sentenza T.A.R. Lazio - ricorso Ordine c/Azienda U.S.L. di Latina e nei confronti di omissis+ altri

10. Discussione in merito a presentazione progetto Comitato di Redazione
11. Discussione in merito a iniziativa ventennale Ordine
12. Discussione in merito a delega attribuzione competenze Coordinatrice Commissione Tutela
13. Discussione in merito a istituzione Gruppo di Lavoro "Psicologia del Lavoro"
14. Discussione in merito a istituzione Gruppo di Lavoro "Psicologia Sostenibile"
15. Discussione in merito a progetto network territoriale
16. Patrocini

Il Presidente rende noto ai Consiglieri la necessità di procedere ad un'integrazione dell'o.d.g. come stabilito dall'art. 22 comma II del vigente Regolamento del Consiglio *"Il Consiglio può introdurre ulteriori argomenti all'ordine del giorno solo in apertura di seduta in via eccezionale e con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio, salvo motivati casi particolari di deroga riconosciuti dal presidente"*.

Il Presidente chiede ai Consiglieri di votare in merito all'inserimento del punto 2 bis avente ad oggetto "Discussione in merito a ratifica delibera presidenziale n. 81 del 30/06/2014 ". Il Consiglio approva con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini). -----

- Il Presidente comunica la necessità di integrare il punto 16 "Patrocini" con due ulteriori richieste per le iniziative dal titolo "Settimana del Benessere Sessuale" (prot. n. 5023 del 07/07/2014) e "Depressione pre e post partum: il progetto Rebecca blues" (prot. n. 4969 del 03/07/2014).-----

Il Presidente propone di anticipare al trattazione dei punti 5, 6, 7 e 8 all'o.d.g. rispetto agli altri punti. Il Consiglio con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini) approva. -----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. 2012 047-----

Entra il consulente legale avv. Luca Lentini. -----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale avv. Luca Lentini alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2012 047 a carico del dott. Omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedato il consulente legale, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio -----

- viste le segnalazioni: Omissis, R.G. n. 2012 047; -----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dott. omissis; -----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2012 047; -----

- ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----

- considerato che tra gli addebiti mossi a carico del dott. omissis assume rilevanza disciplinare il seguente: - omissis; -----

- considerato che omissis; -----

- con votazione segreta 11 favorevoli 1 contrario ed 1 astenuto ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare; -----

-----delibera (n. 188-14) -----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico del dott. omissis, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio al n. omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare: -----

- violazione degli artt. 2 e 40 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani per avere omissis;

b) di convocare dinanzi a sé il dott. omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendolo che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento al dott. omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. 2012 054-----

Il Presidente invita ad entrare nella sala consiliare il consulente legale del Consiglio avv. Luca Lentini-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale avv. Luca Lentini alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2012 054 a carico del dott. omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- Visto il provvedimento omissis; -----

- Tenuto conto che omissis; -----

- Vista la nota prot. n. omissis; -----

- Visto il verbale di audizione del dott. omissis dinanzi alla Commissione Deontologica omissis; -----

- Preso atto che il dott. omissis ha lasciato inevasa la richiesta della Commissione Deontologica, omissis; -----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare e di successiva sospensione dell'azione disciplinare ex art. 10 del Regolamento Disciplinare nei confronti del dottore omissis; -----

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2012 054; -----

- Ascoltata la relazione del consulente legale avv. Luca Lentini per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----

- Considerato che il procedimento debba essere avviato omissis;-----

- Tenuto conto dell'art. 10 del Regolamento Disciplinare in base al quale "Il Consiglio dell'Ordine, una volta aperto il procedimento disciplinare, in qualsiasi momento, può disporre la sospensione, in caso di pendenza di procedimento penale a carico del medesimo soggetto per gli stessi fatti, in attesa dell'esito di tale giudizio. [...]" -----

- con votazione segreta all'unanimità dei presenti ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 189-14)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico del dott. omissis iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio al n. omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare: -----

- violazione degli artt. 2 e 22 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani per avere omissis; -----

b) di sospendere il procedimento disciplinare in attesa dell'esito del procedimento penale ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento al dott. omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 10:50 esce la consigliera dott.ssa Montinari. -----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. 2012 061-----

Entra il consulente legale avv. Luca Lentini. -----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale avv. Luca Lentini alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2012 061 a carico della dott.ssa omissis.-----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedato il consulente legale, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 11:00 entra la consigliera dott.ssa Montinari.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione prot. n. omissis a firma del dott. omissis, R.G. n. 2012 061;---

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa omissis;-----

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2012 061; -----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----

- Considerato che tra gli addebiti mossi a carico della dott.ssa omissis assume rilevanza disciplinare il seguente: -avere omissis;-----

- Con votazione segreta 11 favorevoli e tre contrari ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 190-14)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dott.ssa omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio al n. omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare:-----

- violazione degli artt. 2 e 31 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani per avere reso, omissis;

b) di convocare dinanzi a sé la dott.ssa omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 11:13 escono i consiglieri dott. De Dominicis e dott. Pelusi.-----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. 2012 061-----

Entra il consulente legale avv. Luca Lentini. -----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale avv. Luca Lentini alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2012 061 a carico del dott. omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di archiviazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare. -----

Viene, quindi, congedato il consulente legale del Consiglio. Il Consiglio si ritira per deliberare in camera di consiglio. -----

-----Il Consiglio-----

- vista la segnalazione, prot. n. omissis, a carico del dott. omissis, R.G. n. 2012 061;--

- ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa; -----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo prodotto dalla Commissione Deontologica, relativo alla segnalazione su indicata; --

- ritenuta la segnalazione sufficientemente istruita da parte della Commissione Deontologica;-----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con motivata proposta di archiviazione del procedimento disciplinare; -----

- ritenute pienamente condivisibili le considerazioni espresse dalla Commissione Deontologica a sostegno della proposta di archiviazione; -----

- considerato che omissis; -----

- considerato che la omissis; -----

- considerato che omissis;-----

- visto l'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio "Votazioni", in particolare il comma 3, ai sensi del quale "Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia..."; -----

- visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento Disciplinare "Decisione";-----

con voto segreto all'unanimità dei presenti sulla proposta di archiviazione della segnalazione-----

-----delibera (n. 191-14)-----

a) di archiviare la segnalazione disciplinare prot. n. omissis, a carico del dott. omissis, rubricata al R.G. n. 2012 061, poiché le risultanze istruttorie non consentono di configurare le ipotesi di illecito delineate dall'esponente; -----

b) la notificazione della presente deliberazione agli interessati ai sensi dell'art. 27 della L. 56/89.-----

Entra alle ore 11:20 entrano il consigliere dott. Pelusi ed il consigliere dott. De Dominicis.-----

Alle ore 11:21 il Presidente dispone una breve pausa. -----

Alle ore 11:32 il Presidente dispone la ripresa della seduta.-----

Subentra nella verbalizzazione il dott. Fabio Cristini, dipendente dell'Ufficio, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio.-----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----

- Il Presidente comunica la necessità di posticipare la seduta originariamente fissata all'8 settembre 2014 al 22 settembre 2014 al fine di consentire la trattazione della suddetta seduta in un periodo in cui gli uffici dell'Ente siano pienamente operativi a seguito della pausa estiva.

- Il Presidente distribuisce il calendario delle sedute del Consiglio dell'Ordine relativo al periodo ottobre – dicembre 2014.

- Con riferimento all'iniziativa pilota per la revisione dei criteri applicati per il calcolo della Tariffa Rifiuti addebitata agli studi professionali di psicologi, deliberata dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 17 marzo 2014, il Presidente comunica che, a seguito della riapertura dei termini per la presentazione delle domande decorsi il giorno 30 giugno u.s., gli uffici dell'Ente hanno proceduto ad inviare allo Studio legale Tributario dott. Fabrizio Del Franco (nota prot. n. 5033 del 07/07/2014), le ulteriori domande pervenute entro il suddetto termine.

- Il Presidente informa i membri del Consiglio di aver ricevuto una segnalazione dal dott. omissis (prot. n. omissis del omissis) indirizzata anche alla Commissione Deontologica dell'Ordine. La segnalazione è stata, pertanto, pertanto presa in carico dalla medesima Commissione.

- Il Presidente cede la parola alla Coordinatrice della Commissione Università prof.ssa Viviana Langher, che illustra l'incontro sul tema della laurea in psicologia in relazione al mercato del Lavoro tenutosi presso la sede dell'ordine il giorno 10 luglio u.s.

- Il Presidente comunica che è stata inoltrata al Direttore DAI di Pediatria Generale e Specialistica e Neuropsichiatria Infantile una richiesta di chiarimenti (nota prot. n. 4577 del 18/06/2014) circa un Avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa. In particolare è stata rilevata una incompatibilità tra l'oggetto della prestazione ("attività clinica, di ricerca e di supporto psicologico per lo svolgimento dello studio sull'implementazione PDT") e le competenze richieste al prestatore, ovvero Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Pediatria e "comprovata esperienza nella terapia psicologica di supporto". E' stato pertanto, ribadito che se lo svolgimento dell'attività oggetto del Bando attiene a dimensioni che richiedono, per essere trattate, competenze psicologiche, esse devono essere svolte da uno psicologo. Il Direttore DAI ha fornito riscontro (nota prot. n. 4803 del 30/06/2014), con il quale è stato comunicato che il requisito della specializzazione in Pediatria è stato sostituito con la specializzazione in Neuropsichiatria infantile, specificando, inoltre, come trattandosi "di sostegno psicologico alle famiglie e ai bambini affetti da gravi e rare malattie metaboliche, si è ritenuto requisito essenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico una formazione medica che consenta allo specialista di tener conto della storia naturale della singola malattia". A seguito della citata nota è stata inoltrata una ulteriore comunicazione al Direttore DAI (nota prot. n. 5049 del 07/07/2014) nella quale è stato sottolineato che non rileva aver corretto l'avviso atteso che i neuropsichiatri infantili sono abilitati all'attività psicoterapeutica ma non ad altre attività riservate ex lege allo psicologo. A sostegno della citata tesi è stata fornita una consolidata giurisprudenza del Consiglio di Stato che chiarisce i termini della possibilità di accesso dei medici alla specializzazione post lauream in Psicologia Clinica. Ai laureati in medicina non è consentito acquisire specialità psicologiche diverse dalla psicoterapia ex art. 3 Legge n. 56/1989.

- Ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), il Presidente comunica che, con delibera presidenziale n. 79 del 18/06/2014, è stata conferita una delega alla dott.ssa Beatrice Fiorini, rappresentante dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, per la

valutazione dell'istanza di iscrizione all'Albo dei CTU, presso il Tribunale di Firenze, presentata dalla dott.ssa Falci Giada iscritta all'Albo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio ed esaminata nella riunione 26 giugno 2014;

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale"; -----

- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo"; -----

- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"; -----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B..."; -----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori: -----

Bartuccio Caterina, nata a Palmi (Rc) il 06/06/1980-----

Barzellotti Annamaria, nata a Roma il 22/11/1988-----

Benvenuti Marta, nata a Roma il 05/11/1987-----

Bisogni Felice, nato a Fiesole (Fi) il 02/09/1985-----

Caruso Giovanni, nato a Catania il 03/01/1971-----

Castaldi Zaira, nata a Terracina (Lt) il 28/01/1984-----

Ciani Elena, nata a Rieti il 22/11/1986-----

Conte Clarissa, nata a Sora (Fr) il 10/02/1987-----

Cultraro Donatella Maria, nata a Napoli il 08/12/1984-----

D'Anella Marina, nata a Roma il 09/02/1962 -----
De Rossi Flaminia, nata a Roma il 02/06/1980 -----
De Vita Claudia, nata a Roma il 14/03/1982 -----
Di Bello Giorgia, nata a Roma il 12/07/1988 -----
Di Giacinto Emanuela, nata a Roma il 31/07/1987 -----
Di Russo Alice, nata a Roma il 17/11/1987 -----
Duranti Gloria, nata a Roma il 18/06/1979 -----
Fabiani Micaela, nata a Amatrice (Ri) il 08/03/1987 -----
Ferrara Leonardo Domenico, nato a Pisticci (Mt) il 04/10/1981 -----
Ferri Eleonora, nata a Orvieto (Tr) il 23/10/1985 -----
Fiorillo Paola, nata a Roma il 05/10/1987 -----
Giannini Agnese, nata a Roma il 20/10/1984 -----
Giusti Maria Assunta, nata a Nettuno (Rm) il 03/03/1977 -----
Giustozzi Cristina, nata a Roma il 26/01/1988 -----
Iacobucci Luca, nato a Roma il 07/05/1977 -----
Ilardo Simona, nata a Napoli il 29/09/1984 -----
Leonardi Francesca Romana, nata a Roma il 05/05/1957 -----
Lufino Francesca, nata a Roma il 21/01/1985 -----
Marchionni Tiziana, nata a Roma il 01/11/1969 -----
Mazzola Alberta, nata a Vico Equense (Na) il 30/08/1985 -----
Merico Annalisa, nata a Roma il 25/12/1987 -----
Moretti Diletta, nata a Roma il 31/10/1985 -----
Natile Amalia Simona, nata a Bari il 20/09/1971 -----
Ronci Edda, nata a Roma il 11/09/1982 -----
Rosati Daniela, nata a Roma il 19/04/1982 -----
Siciliano Michela, nata a Massafra (Ta) il 31/01/1984 -----
Sista Luigina, nata a Albano Laziale (Rm) il 24/11/1986 -----
Triolo Monica, nata a Roma il 06/12/1978 -----
Urso Talia, nata a Trieste il 11/08/1986 -----
con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di
Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti,
Piccinini) -----
-----delibera (n. 192-14) -----
per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:-----

- 20651.Bartuccio Caterina, nata a Palmi (Rc) il 06/06/1980 -----
- 20652.Barzellotti Annamaria, nata a Roma il 22/11/1988-----
- 20653.Benvenuti Marta, nata a Roma il 05/11/1987-----
- 20654.Bisogni Felice, nato a Fiesole (Fi) il 02/09/1985-----
- 20655.Caruso Giovanni, nato a Catania il 03/01/1971-----
- 20656.Castaldi Zaira, nata a Terracina (Lt) il 28/01/1984-----
- 20657.Ciani Elena, nata a Rieti il 22/11/1986 -----
- 20658.Conte Clarissa, nata a Sora (Fr) il 10/02/1987 -----
- 20659.Cultraro Donatella Maria, nata a Napoli il 08/12/1984 -----
- 20660.D'Anella Marina, nata a Roma il 09/02/1962-----
- 20661.De Rossi Flaminia, nata a Roma il 02/06/1980 -----
- 20662.De Vita Claudia, nata a Roma il 14/03/1982-----
- 20663.Di Bello Giorgia, nata a Roma il 12/07/1988-----
- 20664.Di Giacinto Emanuela, nata a Roma il 31/07/1987-----
- 20665.Di Russo Alice, nata a Roma il 17/11/1987 -----
- 20666.Duranti Gloria, nata a Roma il 18/06/1979 -----
- 20667.Fabiani Micaela, nata a Amatrice (Ri) il 08/03/1987 -----
- 20668.Ferrara Leonardo Domenico, nato a Pisticci (Mt) il 04/10/1981 -----
- 20669.Ferri Eleonora, nata a Orvieto (Tr) il 23/10/1985-----
- 20670.Fiorillo Paola, nata a Roma il 05/10/1987 -----
- 20671.Giannini Agnese, nata a Roma il 20/10/1984-----
- 20672.Giusti Maria Assunta, nata a Nettuno (Rm) il 03/03/1977 -----
- 20673.Giustozzi Cristina, nata a Roma il 26/01/1988 -----
- 20674.Iacobucci Luca, nato a Roma il 07/05/1977 -----
- 20675.Ilardo Simona, nata a Napoli il 29/09/1984-----
- 20676.Leonardi Francesca Romana, nata a Roma il 05/05/1957-----
- 20677.Lufino Francesca, nata a Roma il 21/01/1985 -----
- 20678.Marchionni Tiziana, nata a Roma il 01/11/1969-----
- 20679.Mazzola Alberta, nata a Vico Equense (Na) il 30/08/1985 -----
- 20680.Merico Annalisa, nata a Roma il 25/12/1987 -----
- 20681.Moretti Diletta, nata a Roma il 31/10/1985 -----
- 20682.Natile Amalia Simona, nata a Bari il 20/09/1971 -----

20683.Ronci Edda, nata a Roma il 11/09/1982-----
20684.Rosati Daniela, nata a Roma il 19/04/1982-----
20685.Siciliano Michela, nata a Massafra (Ta) il 31/01/1984 -----
20686.Sista Luigina, nata a Albano Laziale (Rm) il 24/11/1986 -----
20687.Triolo Monica, nata a Roma il 06/12/1978 -----
20688.Urso Talia, nata a Trieste il 11/08/1986-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- vista la delibera presidenziale n. 5 del 03/06/2013, con la quale la Dott.ssa Manuela Testi nata a Roma il 31/01/1986, è stata iscritta alla sez. B dell'Albo, settore "Tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità;-----

- vista la domanda di cancellazione dalla sez. B e di contestuale iscrizione alla sezione A dell'Albo presentata dalla dottoressa Manuela Testi, prot. n. 4551 del 17/06/2014;-----

- vista la nota prot. n. 2399 del 03.04.2006, con la quale il Consiglio Nazionale, in risposta al nostro quesito, prot. n. 1856 del 13.03.2006, ed in attesa di diverse disposizioni da parte del competente Ministero della Giustizia, chiarisce che la doppia iscrizione, nella sez. A e nella sez. B dell'albo, "si configurerebbe quale duplice abilitazione ad esercitare una stessa gamma di attività, sottoinsieme delle attività riservate allo psicologo" e, pertanto, ritiene che il professionista, già

iscritto alla sez. B, che presenti domanda di iscrizione alla sez. A dell'Albo debba contestualmente presentare richiesta di cancellazione dalla sez. B;-----

- considerato che il requisito dell'abilitazione professionale, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445 del 28-12-2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", sarà oggetto di accertamento successivo da parte dell'amministrazione;-----

con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 193-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere nella sezione A dell'Albo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, previa cancellazione dalla sezione B, la dottoressa Manuela Testi, sopra generalizzata, con il n. 20689.-----

Restano salve diverse determinazioni del Ministero della Giustizia.-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 5071 del 07/07/2014) presentata dalla dottoressa Zilmara Bonai, nata a Marau (Brasile) il 09/03/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 19202 dal 20/02/2012; -----

con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 194-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Zilmara Bonai, nata a Marau (Brasile) il 09/03/1976. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4794 del 27/06/2014) presentata dalla dottoressa Barbara Del Vecchio, nata a Roma il 22/05/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 10514 dal 17/07/2002; -----

con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 195-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Barbara Del Vecchio, nata a Roma il 22/05/1972. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4629 del 20/06/2014) presentata dalla dottoressa Laura Iugoli, nata a Roma il 27/06/1954, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 989 dal 08/11/1990; -----

con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 196-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Laura Iugoli, nata a Roma il 27/06/1954. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4956 del 02/07/2014) presentata dalla dottoressa Silvia Mazouz, nata a Roma il 17/07/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 14917 dal 16/05/2007; -----

con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 197-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Silvia Mazouz, nata a Roma il 17/07/1977. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di

legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni“;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale“; -----

- Vista la delibera n. 654 del 09/12/2013 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell’iscrizione della dottoressa Cottone Barbara, nata a La Spezia il giorno 04/03/1974, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 1 del 12/02/2014, concernente l’iscrizione per trasferimento della dottoressa Cottone Barbara all’Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte;-----

con voto all’unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 198-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall’Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Cottone Barbara, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 12/02/2014, data di iscrizione della dottoressa Cottone Barbara all’Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all’interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo“, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni“;-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi“, in particolare l’art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni

statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni“;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale“; -----

- Vista la delibera n. 43 del 11/02/2014 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Di Siena Maria, nata a Gaeta (LT) il giorno 17/06/1982, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 12 del 24/03/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Di Siena Maria all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte;-----

con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 199-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Di Siena Maria, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 24/03/2014, data di iscrizione della dottoressa Di Siena Maria all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo“, in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni“;-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi“, in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni“;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----
 - Vista la delibera n. 138 del 26/05/2014 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottore D'Ilario Alfredo, nato a Teramo il giorno 18/03/1964, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto;-----
 - Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto del 23/06/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottore D'Ilario Alfredo all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto; -----
con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----
-----delibera (n. 200-14)-----
 - per i motivi di cui in premessa: -----
 - la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore D'Ilario Alfredo, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 23/06/2014, data di iscrizione del dottore D'Ilario Alfredo all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto.-----
- A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----
- Il Consiglio-----
- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----
 - Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----
 - Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 658 del 09/12/2013 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Moretta Cristina, nata a Torino il giorno 02/05/1966, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 1 del 12/02/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Moretta Cristina all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte;-----

con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 201-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Moretta Cristina, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 12/02/2014, data di iscrizione della dottoressa Moretta Cristina all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera presidenziale n. 49 del 11/02/2014 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Rizza Emilia, nata a Ragusa il

giorno 14/09/1981, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia del 27/03/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Rizza Emilia all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia; -----

con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 202-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Rizza Emilia, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 27/03/2014, data di iscrizione della dottoressa Rizza Emilia all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 19 del 25/02/2014 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Romano Stefania, nata a Torino il giorno 04/05/1972, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 19 del 07/04/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Romano Stefania all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte; -----
con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----
-----delibera (n. 203-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Romano Stefania, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 07/04/2014, data di iscrizione della dottoressa Romano Stefania all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 20 del 25/02/2014 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Rossi Elena, nata a Nettuno (RM) il giorno 06/04/1977, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 19 del 07/04/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Rossi Elena all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte; -----
con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----
-----delibera (n. 204-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Rossi Elena, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 07/04/2014, data di iscrizione della dottoressa Rossi Elena all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna del 05/06/2014 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Calò Viola, nata a Napoli il giorno 24/01/1984, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Emilia Romagna (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 6817 dal 09/04/2011, residente in omissis, C.F. omissis; -----

con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 205-14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Calò Viola, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. --

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche del 12/04/2014 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento

all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Galeotti Valentina, nata a Macerata il giorno 04/09/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Marche (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 1608 dal 28/03/2007, residente in omissis, C.F. omissis; -- con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----
-----delibera (n. 206-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Galeotti Valentina, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di

trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio

tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria presentata dalla dottoressa Marsicovetere Carmen, nata a Abriola (PZ) il giorno 08/11/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17619 dal 01/03/2010, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Marsicovetere Carmen a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 207-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Marsicovetere Carmen, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di

trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio

tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla

osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte presentata dalla dottoressa Planera Eleonora, nata a Sezze (LT) il giorno 12/05/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 13448 dal 28/11/2005, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 13/06/2011, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Planera Eleonora a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 208-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Planera Eleonora, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda

di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio

tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla

osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana presentata dalla dottoressa Tibaldi Barbara, nata a Pisa il giorno 18/10/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio Sezione B (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17a) dal 10/02/2005, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Tibaldi Barbara a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 209-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Tibaldi Barbara, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di

trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti

1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio

tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta,

delibera ed invia il nulla

osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Zappia Anna, nata a Roma il giorno 02/04/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 14941 dal 16/05/2007, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 23/01/2012, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Zappia Anna a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 210-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Zappia Anna, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

Si passa al punto 2 bis all'o.d.g.: Discussione in merito a ratifica delibera presidenziale n. 81 del 30/06/2014 "-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale [...] ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera presidenziale di iscrizione n. 81 del 30.06.2014, con la quale si è deciso di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio la dottoressa Giulia Porzi, nata a Roma il 17.04.1983;-----

- Ritenuti sussistenti i requisiti per l'iscrizione all'albo previsti dalla normativa vigente;-----

- Accertati e riconosciuti i motivi di improrogabilità e di urgenza indicati nella delibera presidenziale sopra menzionata;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 211-14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di ratificare la delibera presidenziale n. 81 del 30.06.2014, di seguito riportata e costituente parte integrante del presente atto, con la quale si è deciso di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio la dottoressa Giulia Porzi, nata a Roma il 17.04.1983.-----

Delibera Presidenziale n. 81 del 30/06/2014-----

Oggetto: Iscrizione alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. ----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio-----

Dott. Nicola Piccinini-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 2, comma I, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di

psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale";-----

- Visto l'art. 7 recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo" e l'art. 9 della citata di Legge, in base al quale il Consiglio "esamina le domande entro due mesi dalla data del loro ricevimento";-----

- Visto, altresì, l'art. 12, comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- Visto, in particolare, il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'Ordine degli Psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B";-----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'Albo;-----

- Vista la domanda di iscrizione alla sezione A dell'Albo degli Psicologi del Lazio, presentata dalla dottoressa Giulia Porzi (ns. prot. n. 4771 del 27.06.2014);-----

- Preso atto che la dottoressa sopra indicata, contestualmente alla domanda, ha sollecitato l'Ordine a procedere celermente all'iscrizione in ragione di una urgente esigenza lavorativa; -----

- Considerato che la prima riunione di Consiglio utile si terrà soltanto in data 14 luglio 2014;-----

- Ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito alla suindicata istanza; -----

- Ritenuti sussistenti i requisiti per l'iscrizione all'Albo previsti dalla normativa vigente; -----
delibera -----

Per i motivi di cui in premessa:-----

1- di iscrivere alla sezione A dell'Albo degli Psicologi del Lazio la dottoressa Giulia Porzi, nata a Roma il 17.04.1983, con il n. 20650;-----

2- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile.-----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge n. 56/89 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----

1. Adamo Arianna, nata a Roma il 11/10/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 9968, ha conseguito in data 06/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso LO SPAZIO PSICOANALITICO (D.M. 24/10/1994);-----

2. Andreoli Silvia, nata a Torino il 05/12/1976 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.14160, ha conseguito in data 27/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----

3. Antoci Valentina, nata a Ragusa il 20/05/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17770, ha conseguito in data 08/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000);-----

4. Bandiera Grazia, nata a Viterbo il 26/02/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17463, ha conseguito in data 21/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPIGA - SOCIETÀ DI PSICOANALISI INTERPERSONALE E GRUPPOANALISI (D.D. 29/01/2001) -----;

5. Battaglia Valentina Roberta Giuliana, nata a Catania il 15/04/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14810, ha conseguito in data 10/06/2014 il

diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

6. Bellantuono Sara, nata a Pescara il 07/07/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16674, ha conseguito in data 05/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002);-----

7. Bonetti Alessio, nato a Roma il 27/08/1980 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17473, ha conseguito in data 12/03/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIAB - SOCIETA' ITALIANA DI ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998);-----

8. Brunetti Michela, nata a Parma il 13/12/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16965, ha conseguito in data 19/01/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIIPE - SCUOLA ITALIANA DI IPNOSI E PSICOTERAPIA ERIKSONIANA;-----

9. Burzo Doriana, nata a Matera il 25/03/1976 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15262, ha conseguito in data 14/12/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IIFAB - IST.ITALIANO ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998);-----

10. Buzzanca Antonino, nato a Patti (Me) il 11/04/1966 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18333, ha conseguito in data 15/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IPRA ISTITUTO DI PSICOLOGIA E PSICOT. COGNITIVA POST RAZIONALISTA (D.D. 20/03/2002);-----

11. Capasso Maria Teresa, nata a Napoli il 09/11/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15614, ha conseguito in data 15/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IPRA ISTITUTO DI PSICOLOGIA E PSICOT. COGNITIVA POST RAZIONALISTA (D.D. 20/03/2002);-----

12. Caragnano Stefania, nata a Palagiano (Ta) il 21/10/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17488, ha conseguito in data 08/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000);-----

13. Cicchiello Stefania, nata a Piedimonte Matese (Ce) il 24/07/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18176, ha conseguito in data 19/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----

14. Cicerchia Marcella, nata a Roma il 20/12/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14329, ha conseguito in data 02/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ITRI - ISTITUTO DI TERAPIA RELAZIONALE INTEGRATA (D.M. 30/05/2002);-----
15. Cimirro Barbara, nata a Avellino il 16/12/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18273, ha conseguito in data 27/05/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIAB - SOCIETA' ITALIANA DI ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998);-----
16. Cimmino Rocco Luca, nato a Aversa (Ce) il 09/06/1982 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18274, ha conseguito in data 20/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002);-----
17. Depperu Elisabetta, nata a Ortueri (Nu) il 29/04/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12033, ha conseguito in data 27/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002);-----
18. Di Bernardo Vincenzo, nato a Melfi (Pz) il 05/01/1977 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17535, ha conseguito in data 19/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIF - SC. EUROP. DI FORM. IN PSICOT. FUNZIONALE CORPOREA; -----
19. Di Carlo Alessandra, nata Viterbo il 21/07/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18314, ha conseguito in data 29/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISIPSE' - SCUOLA DI PSICOTERAPIA IN PSICOLOGIA DEL SÉ E PSICOANALISI RELAZIONALE (D.D. 02/11/2005); -----
20. Di Giuseppantonio Di Franco Monica, nata a Roma il 02/04/1975 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17295, ha conseguito in data 29/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
21. Ficorilli Francesca Romana, nata a Roma il 08/04/1975 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17131, ha conseguito in data 19/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----
22. Fionda Barbara, nata a Roma il 10/07/1972 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 10349, ha conseguito in data 07/06/2014 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso AIPA - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOLOGIA ANALITICA (D.M. 29/09/1994);-----

23. Gagliardi Franca, nata a Potenza il 24/07/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16896, ha conseguito in data 02/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ITRI - ISTITUTO DI TERAPIA RELAZIONALE INTEGRATA;-----

24. Gentili Federica, nata a Rieti il 15/05/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16830, ha conseguito in data 15/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IIFAB - IST.ITALIANO ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998);-----

25. Giampa' Concetta, nata a Catanzaro il 20/12/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13708, ha conseguito in data 13/05/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

26. Guerra Giulia, nata a Aprilia (Lt) il 24/09/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17376, ha conseguito in data 20/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SSPC - IFREP (D.M. 20/03/1998);-----

27. Iaconianni Giuseppina, nata a Foggia il 16/04/1966 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 6514, ha conseguito in data 29/05/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994);-----

28. Macrì Marta, nata a Roma il 22/07/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16171, ha conseguito in data 26/11/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI ORTOFONOLOGIA (D.D. 23/07/2001);-----

29. Maffettone Antonella, nata a Napoli il 11/06/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17995, ha conseguito in data 13/12/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIRPIDI - SCUOLA INTERNAZIONALE DI RICERCA E FORMAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA E PSICOTERAPIA PSICOANALITICA (D.M. 20/03/1998);-----

30. Manduca Antonella, nata a San Pietro a Maida (Cz) il 08/12/1963 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11195, ha conseguito in data 23/05/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003);-----

31. Minerva Giulia, nata a Roma il 08/02/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17635, ha conseguito in data 20/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SSSPC-UPS; -----
32. Montagnani Simona, nata a Tivoli (Rm) il 22/11/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16917, ha conseguito in data 08/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000); -----
33. Palumbo Elisabetta, nata a Roma il 24/06/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16195, ha conseguito in data 08/05/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE; -----
34. Panetti Barbara, nata a Colferro (Rm) il 29/06/1971 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14782, ha conseguito in data 15/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IPRA ISTITUTO DI PSICOLOGIA E PSICOT. COGNITIVA POST RAZIONALISTA (D.D. 20/03/2002) ; -----
35. Pannunzi Edoardo, nato a Roma il 10/04/1980 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16479, ha conseguito in data 29/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993); -----
36. Pannunzi Laura, nata a Roma il 29/06/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17396, ha conseguito in data 20/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002) ; -----
37. Paolini Daniele, nato a Pontedera (Pi) il 22/07/1982 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20598, ha conseguito in data 29/01/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998); -----
38. Penzavalli Elena, nata a Roma il 13/03/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16550, ha conseguito in data 24/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994); -----
39. Petracca Giulia, nata a Potenza il 21/12/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17311, ha conseguito in data 21/06/2014 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso SAPA - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA TRANSAZIONALE;-----

40. Rizza Federica, nata a Cassino (Fr) il 01/10/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17264, ha conseguito in data 28/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA; ----

41. Roberti Giordana, nata a Roma il 03/03/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16558, ha conseguito in data 07/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ITRI - ISTITUTO DI TERAPIA RELAZIONALE INTEGRATA (D.M. 30/05/2002);-----

42. Sarcinelli Monia, nata a Roma il 06/01/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 10720, ha conseguito in data 10/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

43. Simonetti Rita Maria, nata a Taranto il 12/11/1953 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17225, ha conseguito in data 05/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000);-----

44. Spensierato Annalisa, nata a Paola (Cs) il 26/07/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16659, ha conseguito in data 21/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IREP - ISTITUTO DI RICERCHE EUROPEE IN PSICOTERAPIA PSICOANALITICA (D.D. 29/01/2001); -----

45. Stefani Adriano, nato a Roma il 03/07/1970 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17736, ha conseguito in data 21/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SAPA - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA TRANSAZIONALE;-----

46. Tarantino Arcangelo, nato a Caserta il 24/08/1977 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17057, ha conseguito in data 17/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----

47. Tilli Sara, nata a Termoli (Cb) il 19/05/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17273, ha conseguito in data 10/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994);-----

48. Tortolini Ilaria, nata a Tivoli (Rm) il 25/07/1975 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16384, ha conseguito in data 29/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----

49. Troisi Annarita, nata a Eboli (Sa) il 29/05/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16247, ha conseguito in data 27/11/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----

50. Valente Tiziana, nata a L'Aquila il 01/07/1975 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17064, ha conseguito in data 19/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----

51. Vecchio Giuseppina, nata a Napoli il 21/02/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16878, ha conseguito in data 29/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 212-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati. -----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito a istituzione Commissione istruttoria di Garanzia-----

Il Presidente cede la parola alla Cons. Montinari. La sostanza è quella di costruire un contenitore che coadiuvi le attività del Consiglio. -----

Le questioni meritano tempo, conoscenza e approfondimento e questo spazio potrebbe prevedere incontri di cornice la cui base è un progetto ambizioso e condiviso. C'è la necessità di spirito collaborativo e sforzo da parte di tutti.-----

A livello sociale e politico vi è una differenza fra consiglieri di maggioranza e minoranza, pertanto occorre capire le diversità e portarle nella cornice di lavoro.

Diversamente, il rischio è di confusione fra distinte identità. -----

Il Cons. De Dominicis sottolinea che la condivisione della proposta, innovativa, romperebbe con le tradizioni e le abitudini del passato. L'istituenda commissione si porrebbe quale uno strumento condiviso che consentirebbe di innovare le procedure nell'ottica della proposta di maggioranza. -----

Il riconoscimento dell'esistenza di diversi gruppi politici non può essere soltanto retaggio della campagna elettorale. Dare forma istituzionale alle differenze potrebbe rompere le tradizioni. In quest'ottica la creazione di un contenitore istituzionale permette di rompere le differenze. -----

Interviene il Vice Presidente Pietro Stampa, che fa la seguente dichiarazione di voto: -----

"Siamo di fronte alla prima proposta che perviene in seduta consiliare da parte dei Consiglieri della attuale minoranza di fatto (spiegherò più avanti perché uso questa espressione).

È essenziale qui rilevare che si tratta di una proposta di natura procedurale e non sostanziale: e come tale, riguardando il funzionamento del Consiglio, entra nel merito di problematiche già presenti nel Regolamento, che non può essere contraddetto da una delibera consiliare ma richiederebbe, eventualmente, una modifica ad hoc.

Proprio per questi due motivi — uno di natura politica, l'altro di natura tecnica — ho preso attentamente in considerazione la proposta di istituzione di una "Commissione Istruttoria di Garanzia", e solo dopo avere studiato il problema — così come risultava possibile con gli elementi di conoscenza a disposizione, stante la stringatezza della presentazione — ho deciso di esprimere un parere contrario già da prima che vi sia in Consiglio un dibattito a riguardo.

Desidero sia chiaro a tutti che questa posizione — decidere prima del dibattito — non è pregiudiziale, ma deriva esattamente dal carattere procedurale della proposta: ritengo infatti che essa sia semplicemente non-ricevibile, proprio per gli stessi motivi di natura procedurale su cui impatta.

Gli argomenti in questo senso sono dunque fondamentalmente non politici ma tecnici, e provo a esporli in sequenza logica.

1. Prima di tutto vi è appunto la questione del rapporto maggioranza/minoranza. Questa distinzione tipicamente politica è fattuale e non formale, e deriva dalla modalità con cui ci si presenta alle elezioni per il Consiglio. Per la Legge 56/89, come i Consiglieri ben sanno, non esistono "liste", e maggioranza e minoranza in seno al Consiglio sono potenzialmente determinate dalla dinamica dibattimentale. Non è pertanto possibile assumere la loro

distinzione in modo formale nell'impianto di una delibera: la tutela del diritto di esprimere la propria opinione sia con l'esposizione del proprio punto di vista che con il voto, riguarda i singoli Consiglieri, non gruppi pre-costituiti. Per altro, nella storia del Consiglio dell'Ordine del Lazio (per es. nel corso della presidenza Crispino) è già accaduto che Consiglieri eletti in accordo con altri, mutassero poi alleanza, ribaltando i rapporti di forze.

2. A tutela del diritto di ogni singolo Consigliere di esprimere il proprio punto di vista su ogni questione, il Regolamento pone in capo al Presidente l'incombenza di stabilire l'odg delle sedute consiliari, vincolandolo (art. 17) ad accettare punti proposti da almeno 1/3 dei componenti il Consiglio: ciò che è appunto avvenuto nella presente circostanza. Questa modalità prevista dal Regolamento rende superflua ogni proposta tesa a "garantire" l'immissione nell'odg di punti richiesti da una aggregazione di almeno 5 Consiglieri. La "garanzia" che la proposta mira a costituire in favore di ogni minoranza (che sia essa precostituita ovvero occasionale, presente e futura) non inferiore a 1/3, è già oggetto di una norma regolamentare.

3. L'istituzione di una Commissione secondo quanto previsto dagli artt. 28-31 del Regolamento, ha come obiettivo di dotare il Consiglio di una struttura che ne semplifichi, velocizzi e renda più efficace il lavoro, presentando in seduta questioni di competenza del Consiglio stesso sviluppate fino a un grado di elaborazione tale da consentire un dibattito libero dalla necessità di raccolta delle informazioni quantitative e qualitative di base, siano esse tanto di natura procedurale che sostanziale. Come indicato nell'art. 28, le Commissioni «svolgono funzioni consultive, istruttorie, di studio e di proposta per il Consiglio. Hanno il compito di riferire su singole materie individuate secondo le attribuzioni istituzionali del Consiglio». Se ne evince che le "singole materie" non attengono al funzionamento del Consiglio, bensì alle attività inerenti il suo mandato sociale (da parte della comunità professionale) e amministrativo (ex lege). Né la formazione dell'odg delle sedute consiliari può certamente intendersi come una di queste attività, essendo invece la condizione che ne consente la preparazione e la successiva attuazione.

4. Se, per puro paradosso, ammettessimo la costituzione di qualsiasi organismo formale che abbia il compito di predisporre l'odg secondo un criterio di «maggiore armonia e ricchezza del dibattito» (come la proposta suggerisce), vi sarebbe uno spostamento del dibattito consiliare dalla sede propria, che è la seduta, a tale organismo: e non potendosi comunque omettere per ovvii motivi il dibattito consiliare, al dunque si raddoppierebbero i tempi di esame di qualsiasi proposta, quale che ne sia la provenienza, con conseguente carico di lavoro per gli Uffici e rallentamento dei processi decisionali. La soluzione al problema, se

mai vi sia, di creare in Consiglio quel clima di «maggiore armonia e ricchezza del dibattito», facilmente sarebbe ottenibile assumendo l'abitudine di incontrarsi tra Consiglieri informalmente a ridosso delle sedute, così da giungere a queste con un dibattito già avviato o accordi già stabiliti. La Presidenza ha più volte rivolto inviti in questo senso a tutti i Consiglieri, e in alcune occasioni gli incontri informali sono avvenuti e certamente il clima organizzativo dei lavori consiliari se ne è giovato. Sarebbe il caso di rafforzare questa prassi, che appare più che sufficiente al raggiungimento degli obiettivi indicati nella presentazione della proposta.

5. Infine, non va dimenticato che il lavoro delle Commissioni comporta costi palesi e occulti: palesi, perché per le riunioni di Commissione è previsto un gettone di presenza ai partecipanti, e occulti perché il carico di lavoro aggiuntivo degli Uffici, come sopra accennato, rappresenterebbe in ogni caso un aggravio di spesa per l'Ente. Tanto più, ad abundantiam, appare inopportuno istituire un organismo quale una Commissione che, oltre a complicare e rallentare i processi decisionali del Consiglio, rappresenti anche un onere economico non necessario". -----

Il Cons. De Dominicis prende atto della dichiarazione contraria notando che si vuole utilizzare il sistema procedurale a giustificazione. Evidenzia, a monte di questa giustificazione, la presenza di aspetti sottostanti di cui prendere atto. -----

La Cons. Di Giuseppe interviene con una dichiarazione di voto, in cui ringrazia il vicepresidente tuttavia evidenzia come i due incontri informali tenutisi avevano come contenuto una mera spiegazione del progetto politico e non una condivisione di intenti e contenuti; incontri, in cui, tra l'altro, erano presenti, nel primo, anche i dipendenti, nel secondo una parte minoritaria dei consiglieri di AP. in questo senso quindi la commissione avrebbe una utilità concreta dal punto di vista soprattutto della condivisione e individuazione delle priorità, nel tentativo di costruire uno strumento istituzionale e formale per garantire il discostamento da un percorso che pare essere predefinito.-----

La Cons. Montinari sottolinea la mera formalità del contraddittorio nell'ambito della seduta. Evidenzia la disponibilità a dimezzare il costo delle risorse destinate all'iniziativa. L'area di transizione proposta, in termini psicologici, rappresenta attraverso il confronto tra le differenze, la parte sana del gruppo. Siamo usciti entusiasti dall'incontro con il presidente Piccinini, nonostante qualche perplessità.

Interviene per una dichiarazione di voto la Cons. Langher: -----

“La partecipazione alla vita politica dell'ordine è in capo a ciascun consigliere.

Ipotizzare che parta lo sviluppo di una commissione significa rimandare il momento di coinvolgimento. Non c'è bisogno di aggiungere complessità procedurali laddove il regolamento attualmente vigente risulta esplicito.

Esistono norme, leggi e regolamenti che finché non sono modificati devono essere rispettati.”-----

La Cons. Velotti esprime una dichiarazione di voto, a favore della proposta, sottolineando lo spirito collaborativo che muove la proposta e spiega che l'obiettivo è quello di coniugare le proposte della minoranza con il gruppo di maggioranza. In tal senso dissente da quanto affermato dal consigliere Stampa rispetto alla non esistenza di una maggioranza e evidenzia l'intento di condividere la creazione di nuove idee che vedano il contributo di entrambe le parti. -----

La Cons. Giannini esprime dichiarazione di voto a favore, associandosi alla collega Velotti, auspicando qualora non passi la proposta, che si individuino comunque spazi di condivisione, essendo il confronto pre-consiglio sulle proposte da trattare fondamentale. -----

Il Presidente dichiara di votare contrario alla proposta, con dispiacere. Ricorda di aver chiesto la cortesia di prendere visione in anticipo della proposta, per poi poter creare proposte condivise e sostenibili. Il Presidente dichiara però di aver ricevuto soltanto una proposta formale di inserimento all' o.d.g. Ritiene importante soffermarsi sulle criticità sostanziali.-----

È ripetitivo l'invito alla partecipazione a tutto il consiglio, da sempre stimolata.

Il primo incontro del 19 marzo è stato soltanto un imprinting con successivo impegno a rincontrarsi. Sfortunatamente i consiglieri nei due mesi successivi non hanno più avanzato proposte per fissare nuovi incontri. Ricorda di aver inviato un elenco di proposte a tutti sui gruppi di lavoro, e di non aver ricevuto alcun riscontro. -----

In ognuna delle 3 commissioni istituite è presente un consigliere di minoranza, commissioni che quotidianamente portano avanti le attività. Nei gruppi di lavoro non c'è stato ancora modo di incontrarci, non essendo pervenute proposte.

Dal 10 febbraio siamo attivi con nuove proposte, per portare innovazione e discontinuità. Non è la creazione di una nuova struttura, quale la commissione proposta, che porta vantaggio ma il rischio è che rallenti notevolmente i lavori. Non ho capito quanto il consiglio voglia rischiare di fidarsi dell'esecutivo. Mi

aspetto dunque proposte concrete e non mere proposte di intenti. Quindi voto contrario.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma I, lett. m), ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione...";-----

- Visto l'art 6, comma 3, del Regolamento del Consiglio ai sensi del quale "3. Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro...";-----

- Visto l'art. 29 del citato Regolamento ai sensi del quale "Il Consiglio, una volta eletto il presidente, il vicepresidente, il segretario e il tesoriere, nelle sedute successive procede alla nomina delle Commissioni permanenti individuate in base alle attribuzioni del Consiglio ed alle finalità che il Consiglio stesso si propone";---

- Visto l'art. 17, comma 4, della medesima disposizione regolamentare ai sensi del quale "... Quando almeno un terzo del Consiglio propone la trattazione di uno o più argomenti, almeno uno di questi, scelto in ordine temporale di presentazione, dovrà essere iscritto fra i primi cinque punti dell'O.d.g. della seduta successiva";---

- Vista la nota prot. n. 4704 del 25.06.2014, con la quale i Consiglieri Buonanno Carlo, De Dominicis Andrea, De Giorgio Carmela, Di Giuseppe Beatrice, Giannini Annamaria, Montinari Giovanna, Velotti Patrizia hanno richiesto, in relazione all'odierna seduta consiliare, l'inserimento all'o.d.g. del punto "Discussione in merito a istituzione di Commissione Istruttoria di Garanzia";-----

- Atteso che nella medesima nota di cui sopra si legge come "la Commissione Istruttoria di Garanzia rappresenta lo strumento/risorsa del Consiglio utile a preparare l'attività consiliare che se ne gioverebbe nei termini di capacità di approfondimento, studio e proposta sulle materie che le competono, di capacità di favorire la partecipazione ed il coinvolgimento delle diverse istanze, di capacità di sviluppare una maggiore armonia e ricchezza del dibattito e dell'attività consiliare";-----

- Ravvisata l'opportunità di non istituire tale Commissione istruttoria di Garanzia sulla scorta della richiesta pervenuta dai Consiglieri sopra citati;-----

con voto 8 contrari (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini) e 5 favorevoli (De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, Montinari, Velotti)

-----delibera (n. 213- 14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di non istituire la Commissione Istruttoria di Garanzia sulla scorta della richiesta pervenuta dai Consiglieri di cui in premessa. -----

Esce la Cons. Langher alle ore 12:34. -----

Rientra la Cons. Langher alle ore 12:36.-----

Si passa al punto 9 all’o.d.g.: Discussione in merito a impugnazione Sentenza T.A.R. Lazio - ricorso Ordine c/Azienda U.S.L. di Latina e nei confronti di omissis + altri -----

La Consigliera Velotti afferma di essere favorevole ma sottolinea la necessità di attivarsi sulla materia della pedagogia clinica per un approfondimento della questione. -----

Il Presidente auspica l’avvio della iniziativa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio “cura l’osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione”;-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l’art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale “resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità”;-----

- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 1, in base al quale l’attività amministrativa “è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza”;-----

- Richiamata la delibera n. 561 del 23 luglio 2009 dell’Azienda U.S.L. di Latina avente ad oggetto “Personale proveniente da Enti diversi con qualifica di Pedagogista. Attribuzione profilo professionale di psicologo”, con la quale “i Dirigenti pedagogisti omissis, omissis, omissis, omissis, omissis e omissis sono stati illegittimamente inquadrati ora per allora nel profilo professionale di Psicologo”;-----

- Richiamata la delibera n. 664 del 2 ottobre 2009 dell’Azienda U.S.L. di Latina, con la quale l’Azienda U.S.L. di Latina, a parziale rettifica della citata delibera di cui al punto precedente, ha stabilito che “1.. la qualifica di Pedagogista in possesso dei dipendenti [sopra citati] è equiparata ai fini del trattamento giuridico ed economico... al profilo professionale di Psicologo... 2 di riservarsi di inquadrare nel profilo professionale di Psicologo il personale di cui al precedente punto uno, previa produzione del certificato di iscrizione al relativo albo professionale..”,-----
- Richiamata la delibera n. 384 del 27 maggio 2010 dell’Azienda U.S.L. di Latina avente ad oggetto “Inquadramento personale proveniente da Enti diversi con qualifica di Pedagogista. Revoca delibera n. 664 del 2 ottobre 2009. Conferma delibera n. 561 del 23 luglio 2009”;-----
- Vista la deliberazione n. 310 del 10 settembre 2009, con la quale il Consiglio dell’Ordine ha conferito mandato all’avv. Luca Lentini per l’impugnazione della delibera del Direttore generale della ASL di Latina n. 561 del 23.07.2009, “Personale proveniente da Enti diversi con qualifica di Pedagogista. Attribuzione profilo professionale di Psicologo”;-----
- Vista la deliberazione n. 405 dell’11 novembre 2009 con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deliberato di integrare il mandato, conferito all’avv. Luca Lentini con delibera consiliare n. 310 del 10 settembre 2009, “..da intendersi riferito ad ogni altro atto lesivo, consequenziale, inerente o connesso alla delibera del Direttore Generale della ASL di Latina n. 561 del 23.07.2009 e quindi anche alla delibera n. 664 del 02.10.2009”;-----
- Vista la Sentenza del TAR del Lazio, Sezione Staccata di Latina, n. 01016/2009 REG.RIC., con la quale il Giudice Amministrativo, declinando la propria giurisdizione sulla questione sopra descritta degli ex Pedagogisti impiegati presso l’Azienda U.S.L. di Latina, ha dichiarato l’inammissibilità del ricorso presentato dal legale dell’Ordine degli Psicologi del Lazio;-----
- Vista la nota (prot. n. 4488 del 13/06/2014), con la quale l’avv. Luca Lentini ha descritto i termini della vicenda giudiziaria, evidenziando la sussistenza dei presupposti per impugnare la decisione assunta in primo grado dall’Autorità amministrativa ; -----
- Ritenuto opportuno, dunque, impugnare la suddetta sentenza entro i termini stabiliti per legge; -----

- Visto il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011 e s.m.i.;-----

- Visto, in particolare, l'art. 11 del sopra citato Regolamento, il quale stabilisce, al comma II, che il Consiglio può adottare "[...] generalmente all'inizio dell'anno finanziario, una delibera di carattere generale e programmatico nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi inerenti a ciascun contratto d'appalto";-----

- Vista la delibera n. 75 del 17 marzo 2014, "Pianificazione esigenze dell'Ente circa acquisizione servizi", con la quale si esplicitano, tra l'altro, i servizi necessari al fine di assicurare la regolare gestione dell'Ente, tra cui servizi di patrocinio legale, delineando i criteri generali da seguire per l'affidamento;-----

- Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 5.000,00 (cinquemila/00 euro) oltre IVA e CPA;-----

- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 214-14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di impugnare la Sentenza del TAR del Lazio, Sezione Staccata di Latina, n. 01016/2009 REG.RIC., con la quale il Giudice Amministrativo, ha declinato la propria giurisdizione sulla questione degli ex Pedagogisti cui l'Azienda U.S.L. di Latina ha illegittimamente conferito il profilo di Psicologo, avvalendosi di un operatore economico che risponda ai criteri generali delineati nella delibera n. 619 del 25 novembre 2013 "Pianificazione esigenze dell'Ente circa attivazione servizi e forniture" per i servizi di patrocinio legale;-----

2) di definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 5.000,00 (cinquemila/00 euro) oltre I.V.A. e CPA. -----

L'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come

espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 8 aprile 2004 e da futuri ed eventuali provvedimenti in materia di tariffe forensi.-----

Le procedure necessarie per l'affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito a presentazione progetto Comitato di Redazione -----

Il Presidente introduce la discussione e ricorda di aver inviato come allegato il Progetto in cui sono elencate le attività che si intendono intraprendere. -----

Illustra poi le attività cui via via verrà dato avvio, le quali vengono elencate nel suddetto Progetto. Chiede al Consiglio di sostenerlo.-----

Il Cons. De Dominicis riconosce il valore dello strumento tecnologico ma ne sottolinea i limiti. Afferma di essere perplesso per il totale sbilanciamento verso le modalità comunicative on line. L'informazione virtuale ha caratteristiche piuttosto ingenua e diversi limiti, riscontrabili in ricerche. E' perplesso dinanzi all'annichilimento di ogni altro strumento e all'esclusione dello strumento cartaceo. -----

Uno spostamento totale su mezzi telematici pensa possa essere un rischio. E' però d'accordo sugli aspetti legali di informatizzazione della P.A. e sull'opportunità di incentivare i colleghi all'utilizzo delle tecnologie informatiche. -----

Sullo sviluppo professionale sono però più critico.-----

Il Presidente chiede di avere i riferimenti e le evidenze di quanto detto.-----

Afferma inoltre che i costi del notiziario cartaceo, ad oggi, non sono in toto sostenibili e anche laddove lo fossero si deciderebbe di non investirli in questo modo. -----

Sarebbe sempre preferibile l'idea dell'ebook. Il precedente mandato aveva altre priorità e valorizzava maggiormente altri canali di comunicazione. Le visioni dei canali possono essere svariate e differenti. -----

Il pregio dell'iniziativa in oggetto è l'abbattimento dei costi nonché la possibilità di consentire il collegamento con i diversi interlocutori istituzionali. -----

La Cons. Di Giuseppe aggiunge che il Presidente parla dell'uso del web come trasversale alla relazione, ma il principale strumento di cura del nostro lavoro è la

relazione personale e non quella sul web. Lo sbilanciamento sul web seppur necessario rischia di tagliare fuori altre tematiche.-----

Afferma di essere contenta che il Consiglio abbia votato favorevolmente sulla questione dell'impugnazione di ASL Latina.-----

Esce la Cons. Velotti alle ore 12:55.-----

La Cons. Montinari dichiara di votare contrario per una ragione politica, legata all'uso politico di comunicazioni informali, in contesti formali, riferendosi ad uno scambio telefonico avvenuto con il presidente. -----

C'è stato un chiarimento informale che non vorrei che diventasse una scusante per far sembrare che la minoranza non collabora.-----

Voterò contrario. È stato compromesso il clima di fiducia. -----

Il Presidente riscontra di aver ricevuto proteste di mancata partecipazione e ne prende atto, pur rilevando come ci sia stato un tentativo di coinvolgimento rispetto a tutte le iniziative ad oggi attivate. -----

Il vicepresidente Stampa sottolinea come chi chiede la formalizzazione dei confronti fuori Consiglio denota la scarsa fiducia in ciò che avviene in Consiglio. --

Le altre forme di comunicazione informali lo troveranno favorevole poiché non si definisce un formalista. -----

Sottolinea come l'ordine abbia già speso cifre considerevoli per documenti cartacei, che ancora oggi intasano i locali dell'Ordine. -----

Aggiunge che sarà il numero dei download a far vedere se l'iniziativa funzionerà o meno. Si tratta di prendere atto della innovatività richiesta dalla comunità professionale.-----

Entra la Cons. Velotti alle 13:02.-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto l'articolo 14 del vigente Regolamento del Consiglio – Cariche Regionali – lettera a) ai sensi del quale "...il Presidente...è il Direttore responsabile del Notiziario dell'Ordine..";-----

- Visto l'art. 33 del Regolamento del Consiglio – Comitato di Redazione del Notiziario e della Comunicazione – ai sensi del quale "Il Comitato di Redazione [...] entro un mese dalla nomina, presenta al Consiglio un progetto di

comunicazione integrato comprensivo di un programma di sviluppo dell'attività editoriale che dovrà essere discusso e votato. Il progetto dovrà indicare gli obiettivi di comunicazione, sia interna (verso gli iscritti) che esterna (verso cittadini, Società e Istituzioni), le strategie e gli strumenti adottati per raggiungere gli scopi prefissati, nonché i criteri generali a cui il notiziario si dovrà informare...";-----

- Visto l'art. 36 Regolamento del Consiglio, ai sensi del quale viene stabilito che "Il notiziario ha carattere periodico. Tale periodicità viene stabilita dal Consiglio all'inizio del proprio mandato...";-----

- Vista la deliberazione n. 184 del 16 giugno 2014, con la quale il Consiglio ha nominato, quali componenti del Comitato di Redazione del Notiziario e della Comunicazione dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in questa fase di avvio, oltre al Presidente, membro di diritto in quanto Direttore responsabile, i seguenti colleghi Mark Bartucca, Luigi D'Elia, Alberta Mazzola, Sergio Stagnitta e Viviana Langher;-----

- Atteso che, con la medesima deliberazione di cui al punto precedente, il Consiglio dell'Ordine, in ottemperanza alle disposizioni regolamentari, ha stabilito che il Comitato di Redazione e della Comunicazione, entro un mese a decorrere dalla data del 16 giugno u.s., "...dovrà presentare al Consiglio, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento del Consiglio, un programma di sviluppo dell'attività editoriale che dovrà essere discusso e votato. Tale programma dovrà indicare i criteri generali a cui il notiziario si dovrà informare";-----

- Ravvisata, pertanto, ai sensi della normativa sopra citata, la necessità di sottoporre all'esame del Consiglio il Progetto del Comitato di Redazione al fine di procedere alla discussione ed alla votazione dello stesso;-----

- Visto ed allegato il Programma presentato dal Comitato di Redazione del Notiziario e della Comunicazione;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini), 4 astenuti (De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, Velotti) e 1 contrario (Montinari)-----

-----delibera (n. 215- 14) -----

per i motivi di cui in narrativa: -----

di approvare e fare proprio il Progetto presentato dal Comitato di Redazione del Notiziario e della Comunicazione concernente i criteri generali a cui il Notiziario si dovrà informare.-----

Il Presidente dispone una pausa per il pranzo alle 13:05.-----

Il Presidente dispone la ripresa della seduta alle ore 13:35.-----

**Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito a iniziativa ventennale
Ordine -----**

Il Presidente introduce l'iniziativa e presenta l'evento. Cede poi la parola al Dirigente.-----

Il Dirigente Amministrativo illustra le tipologie di procedura che verranno adottate in base all'importo specifico dell'iniziativa. -----

Il Presidente sottolinea di vivere l'evento come impostato principalmente sulla comunicazione basata su un ecosistema plurisoggettivo comprendente istituzioni e personalità politiche. -----

La Cons. Velotti approva l'iniziativa, chiede chiarimenti sulle procedure negoziali di affidamento e sottolinea come il tetto massimo di spesa risulti eccessivo. -----

La Cons. Montinari sottolinea la bontà dell'iniziativa e precisa la sua preferenza per una molteplicità di offerte da parte di più operatori e afferma di tenere a fornire un supporto all'organizzazione dell'iniziativa, essendo tra le prime iscritte all'Ordine.-----

La Cons. Giannini dà la sua disponibilità a collaborare all'organizzazione dell'evento. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]"; -----

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----

- Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; -----

- Visto il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011 e s.m.i.;-----
- Visto in particolare la disciplina in materia di amministrazione diretta e cottimo fiduciario;-----
- Visto, in particolare, l'art. 7 "Criteri di scelta per l'offerta migliore", comma 1, della sopra citata disposizione regolamentare ai sensi del quale *"La migliore offerta è selezionata in base al criterio del prezzo più basso o della offerta economicamente più vantaggiosa scegliendo il criterio più adeguato in relazione alle caratteristiche dei beni, servizi o dei lavori da acquisire a mezzo del cottimo fiduciario."*-----
- Considerato che, in occasione del suo ventesimo anniversario, l'Ordine ha intenzione di prevedere, nell'ambito delle sue attività di promozione, una giornata celebrativa della professione che, muovendo dalle origini e ripercorrendone le tappe fondamentali, delinea prospettive e indirizzi di sviluppo futuri;-----
- Preso atto che l'iniziativa di celebrazione del ventennale costituirà, altresì, occasione per la presentazione delle attività dei Gruppi di lavoro attivi presso l'Ordine e per il lancio del nuovo sito web istituzionale;-----
- Condivisa la validità dell'iniziativa, da organizzarsi entro l'autunno prossimo, presso una sede al momento non ancora individuata, ma in grado di ospitare un'ampia platea di partecipanti;-----
- Ravvisata la necessità di fissare un costo massimo complessivo relativo all'organizzazione dell'iniziativa pari a € 70.000,00 (settantamila/00) onnicomprensivi;-----
- Ravvisata la necessità di definire i seguenti criteri qualitativi e quantitativi relativi alla suddetta iniziativa:
 - l'operatore/gli operatori affidatari dovranno avere esperienza pluriennale nell'organizzazione di eventi culturali;
 - l'operatore/gli operatori affidatari dovranno operare in ambito almeno regionale;
 - l'operatore/gli operatori affidatari dovranno avere organizzato almeno 3 eventi coinvolgenti Pubbliche Amministrazioni negli ultimi 2 anni;
 - ravvisata, altresì, la necessità di individuare quale criterio di scelta per l'offerta migliore il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 216-14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- 1) di approvare l'organizzazione dell'evento per la celebrazione del ventesimo anniversario dell'Ordine;-----
- 2) di delegare al Presidente la predisposizione del programma definitivo dell'iniziativa in oggetto;-----
- 3) di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine.-----

Il costo massimo complessivo relativo all'organizzazione dell'iniziativa dovrà essere pari a € 70.000,00 (settantamila/00) onnicomprensivi.-----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i.-----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito a delega attribuzione competenze Coordinatrice Commissione Tutela

Il Presidente introduce la discussione e cede la parola alla Consigliera Segretaria per illustrare il punto.-----

Esce il Cons. Pelusi alle 14:09.-----

Rientra il Cons. Pelusi alle 14:10.-----

Il Cons. De Dominicis fa rilevare come le attività in capo alle commissioni non abbiano natura esecutiva e pertanto sia più corretto demandare al presidente le funzioni in discussione-----

A seguito di discussione il Consiglio condivide l'opportunità di delegare alle funzioni in oggetto la Segretaria in carica

La Cons Velotti esce alle 14:10.-----

Il Cons. De Dominicis esce alle ore 14:15.-----

Rientra la Cons. Velotti alle ore 14:23.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine [...]”;-----
- Visto l’art. 12, comma II, lett. h), ai sensi del quale il Consiglio “vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l’esercizio abusivo della professione”;-----
- Visto l’art. 6, comma I, lett. h) del Regolamento del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, in base al quale spetta al Consiglio “vigilare per la tutela del titolo professionale e svolgere le attività dirette ad impedire l’esercizio abusivo della professione”;-----
- Visto l’art. 8 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, ai sensi del quale “Lo psicologo contrasta l’esercizio abusivo della professione come definita dagli articoli 1 e 3 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, e segnala al Consiglio dell’Ordine i casi di abusivismo o di usurpazione di titolo di cui viene a conoscenza [...]”;-----
- Visto l’art. 28 del Regolamento del Consiglio, sulla base del quale “[...] Le attività delle Commissioni si svolgono esclusivamente sulla base di un mandato del Consiglio”;-----
- Vista la delibera n. 32 del 25.02.2014, il cui documento allegato per la presentazione dell’attività della Commissione Tutela stabilisce che la stessa “[...] avrà il compito di presidiare e valorizzare i dettami della legge 56/89, riferendo al Consiglio [...] nei casi di presunto abuso o svilimento della professione [...] oltretché di promuovere e valorizzare il profilo di competenze dello psicologo, contrastando l’abusivismo”;-----
- Vista, altresì, la delibera n. 117 del 14.04.2014, con cui il Consiglio ha nominato i componenti della Commissione Tutela, la quale svolgerà le proprie attribuzioni istituzionali per tutta la durata del mandato consiliare;-----
- Considerato che, alla luce delle disposizioni suesposte, le attribuzioni in tema di tutela avverso l’abusivo esercizio della professione rientrano abitualmente nella sfera di competenza del Consiglio;-----
- Rilevata, in tal senso, la necessità di rendere più celere la trattazione dei casi suddetti, al fine di garantire una tutela effettiva ed immediata alla comunità professionale;-----
- Preso atto, inoltre, della mole di lavoro che attualmente grava sul Consiglio, la quale risulterebbe fortemente accentuata, a seguito della trattazione dei casi di

esercizio abusivo della professione e di usurpazione di titolo, oltreché dell'esame dei bandi e dei concorsi segnalati;-----

- Considerato, dunque, che, nell'ambito della tutela professionale, il Consiglio dispone di attribuzioni che ben potrebbero essere svolte direttamente dalla Consigliera Segretaria, nella persona della dott.ssa Paola Biondi, senza gravare i lavori consiliari;-----

- Valutata, alla luce di quanto esposto, l'opportunità di delegare, in via permanente e salvo diverse future determinazioni, alla Consigliera Segretaria la facoltà di segnalare direttamente alle Autorità competenti i casi di abusivo esercizio della professione e/o di usurpazione di titolo, nonché di porre in essere tutti gli atti necessari per salvaguardare la categoria professionale;-----

- Atteso che la dott.ssa Paola Biondi, in qualità di Consigliera Segretaria, avrà in ogni caso l'obbligo di relazionare al Consiglio circa le segnalazioni effettuate ed i casi rilevanti esaminati in materia di abuso del titolo professionale e di bandi o concorsi irregolari;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 217-14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di delegare, in via permanente e salvo diverse future determinazioni, alla Consigliera Segretaria dell'Ente la facoltà di segnalare direttamente alle Autorità competenti i casi di abusivo esercizio della professione e/o di usurpazione di titolo, nonché di porre in essere tutte le possibili azioni a presidio del titolo professionale. -----

Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Discussione in merito a istituzione Gruppo di Lavoro "Psicologia del Lavoro"-----

Il Presidente illustra il Progetto inerente il Gruppo di Lavoro. -----

La Cons. Giannini trova che sia rilevante ed importante sottolineare l'esistenza della componente professionale ed accademica, per esempio la collega Laura Borgogni, con il suo gruppo e il collega Francesco Avallone. Si augura che vi sia un forte dialogo fra il gruppo e l'Università. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine”; -----
- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l’art. 6 comma III, in base al quale “Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale, le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali..”; -----
- Visto, altresì, l’art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale “Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all’Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera”; -----
- Vista la propria deliberazione n. 118 del 14 aprile 2014 con la quale il Consiglio ha individuato la Consigliera prof.ssa Viviana Langher quale Coordinatrice dei gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio, affidandogli il ruolo di raccordo tra gli stessi, con il compito specifico di supportare i singoli gruppi nello sviluppo e nella realizzazione del programma di dettaglio dell’attività ad essi affidate e di relazionare al Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori;-----
- Ravvisata l’esigenza di attivare un gruppo di lavoro sull’area “Psicologia del Lavoro” al fine di “valorizzare professionalmente e politicamente le competenze che gli psicologi possono offrire alle organizzazioni, pubbliche e private, e più in generale all’impianto socio-politico del lavoro [...] Il GdL propone, quindi, di realizzare una riclassificazione degli interventi possibili nelle organizzazioni, con la definizione delle competenze necessarie e relative indicazioni per i colleghi che vogliono approfondire degli ambiti per poi proporsi al mercato, ma soprattutto propone di definire dei protocolli di intesa con le principali Associazioni Confederali (Confindustria, Confcommercio, Confagricoltura, ecc.), gli Enti Bilaterali (perché il fattore umano è critico per chi da e chi offre lavoro), le istituzioni governative che regolamentano determinati ambiti di potenziale intervento (INAIL, INPS, ISPETTORATI DEL LAVORO) e le amministrazioni locali (Regione e Comuni)..”;-----

- Vista ed allegata la proposta avente ad oggetto l'istituzione di un gruppo di colleghi operanti in ambito della Psicologia del Lavoro; -----

- Visti i curricula del dott. Andrea Bernetti, della dott.ssa Chiara Illiano, del dott. Antonio Dragonetto, della dott.ssa Francesca Quintiliani, del dott. Giuliano Caggiano, del dott. Marco Cristian Vitiello e del dott. Andrian Daniele;-----

- Ritenuto necessario, al fine di permettere al costituendo gruppo di operare in maniera ottimale, dettagliare espressamente l'impegno richiesto al suddetto gruppo, come di seguito specificato: -----

- 1) tenere webinar di rappresentazione stato avanzamento lavoro ai colleghi iscritti;
- 2) produrre almeno un articolo scientifico e/o divulgativo al mese, da poter poi pubblicare sul sito web dell'Ordine;-----
- 3) produrre contenuti video, tutorial, e-books e/o altre risorse utili ad effettuare azioni di content marketing presso i vari stakeholder di progetto; -----
- 4) rendersi disponibili almeno due volte l'anno a tenere seminari di orientamento professionale negli ambiti di competenza dell'istituendo Gruppo;-----
- 5) partecipare agli eventi di incontro/confronto tra i vari gruppi di lavoro attivi in seno all'Ordine;-----
- 6) avviare, gestire e coordinare un "comitato d'area", che – mediante spazi di discussione online e momenti di incontro dal vivo – dia ospitalità ad altri colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, all'interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro;-----
- 7) operare la progettazione di dettaglio dell'attività affidata al gruppo e la realizzazione della stessa, sotto il coordinamento della Consigliera Viviana Langher con cui si terranno incontri operativi periodici finalizzati a verificare e presidiare lo stato di avanzamento lavori; -----

- Ritenuto opportuno corrispondere al Coordinatore del gruppo, per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta, un gettone di presenza di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, per ogni riunione del gruppo, di durata non inferiore ad un'ora e trenta, nella misura massima di n. 7 gettoni per l'esercizio finanziario in corso;-----

- visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----

con voto 9 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini) e 3 astenuti (Di Giuseppe, Montinaria, Velotti)

-----delibera (n. 218- 14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di istituire il Gruppo di Lavoro "Psicologia del Lavoro" per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta allegata, che costituisce parte integrante della presente delibera, secondo le modalità operative e gestionali dettagliate in premessa;-----

2) di nominare, quali componenti del gruppo i seguenti colleghi: -----

- dottor Marco Cristian Vitiello, in qualità di Coordinatore;-----

- dottor Andrea Bernetti, in qualità di componente;-----

- dottoressa Chiara Illiano, in qualità di componente;-----

- dottor Antonio Dragonetto, in qualità di componente; -----

- dottoressa Francesca Quintiliani, in qualità di componente;-----

- dottor Giuliano Caggiano, in qualità di componente; -----

- dottor Andrian Daniele, in qualità di componente-----

3) di istituire, all'interno del suddetto gruppo, un Comitato di Area formato da colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, che possano contribuire fattivamente all'interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro. Le modalità di costituzione del Comitato di Area saranno stabilite dal coordinatore del gruppo; -----

4) di corrispondere al Coordinatore, per la realizzazione degli obiettivi del Gruppo, un gettone di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, nella misura massima di n. 7 gettoni per l'esercizio finanziario in corso. -----

Il gruppo opererà sotto il coordinamento della Consigliera prof.ssa Viviana Langher alla quale sono demandate le funzioni dettagliate nella delibera n. 118/2014 sopra specificata. -----

Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Discussione in merito a istituzione Gruppo di Lavoro "Psicologia Sostenibile"

Il Presidente illustra il Progetto inerente il Gruppo di Lavoro. -----

Esce il Cons. Pelusi alle ore 14:29 e rientra alle ore 14:30. -----

La Cons. Montinari sottolinea di essere entusiasta per l'iniziativa, la quale dovrà incidere su un piano culturale, storico e di sviluppo. Dichiaro di provare grande stima per il coordinatore proposto, dottor Gian Vittorio Senes, e si augura che vi sia uno stretto collegamento con la sua stessa professionalità che precisa di mettere a disposizione per i lavori del gruppo. -----

Il Presidente precisa che la mancata partecipazione della Cons. Montinari costituisce una perdita significativa nell'ambito del gruppo di lavoro. Precisa che potranno esserci nuovi inserimenti successivamente. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6 comma III, in base al quale "Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale, le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali..";-----

- Visto, altresì, l'art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale "Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all'Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera"; -----

- Vista la propria deliberazione n. 118 del 14 aprile 2014 con la quale il Consiglio ha individuato la Consigliera prof.ssa Viviana Langher quale Coordinatrice dei gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio, affidandogli il ruolo di raccordo tra gli stessi, con il compito specifico di supportare i singoli gruppi nello sviluppo e nella realizzazione del programma di dettaglio dell'attività ad essi affidate e di relazionare al Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori;-----

- Ravvisata l'esigenza di attivare un gruppo di lavoro sull'area "Psicologia Sostenibile" al fine di "... individuare e studiare modelli organizzativi di servizi di Psicologia sostenibile erogati in prima istanza da organizzazioni (cooperative, associazioni, etc.) o da gruppi di professionisti. In particolare si propone di raggiungere i seguenti obiettivi. 1. conoscere in modo dettagliato l'offerta attuale nel Lazio in particolar modo, ma non solo, di servizi psicologici che concepiscono un'idea di intervento in termini di sostenibilità; 2. promuovere e facilitare l'aggregazione di realtà professionali che condividono i principi della sostenibilità per assicurare garanzia e qualità degli interventi futuri, attraverso la formazione

di “un’anagrafe degli erogatori dei servizi di Psicologia sostenibile”; 3. migliorare la capacità di lettura del contesto sociale in cui si produce la domanda di Psicologia inedita, sia da parte della nostra comunità professionale sia da parte dei pianificatori dei Servizi socio-sanitari; 4. promuovere la cultura dell’imprenditorialità sociale all’interno della nostra comunità professionale; 5. promuovere e sostenere la creazione di servizi di Psicologia e psicoterapia sostenibile con modelli centrati sull’utente più che su un singolo approccio teorico; 6. facilitare la visibilità e l’accessibilità dei servizi di Psicologia sostenibile presso Istituzioni e cittadini.”;-----

- Vista ed allegata la proposta avente ad oggetto l’istituzione di un gruppo di colleghi operanti in ambito della Psicologia Sostenibile; -----

- Visti i curricula del dott. Giovanni Vittorio Senes, della dott.ssa Giorgia Sciamplicotti e del dott. Damiano Biondi;-----

- Ravvisata l’opportunità di individuare, oltre ai sopra citati professionisti, anche la Cons. Paola Mancini quale candidata a divenire componente del costituendo Gruppo di Lavoro; -----

- Ritenuto necessario, al fine di permettere al costituendo gruppo di operare in maniera ottimale, dettagliare espressamente l’impegno richiesto al suddetto gruppo, come di seguito specificato: -----

1) tenere webinar di rappresentazione stato avanzamento lavoro ai colleghi iscritti;

2) produrre almeno un articolo scientifico e/o divulgativo al mese, da poter poi pubblicare sul sito web dell’Ordine;-----

3) produrre contenuti video, tutorial, e-books e/o altre risorse utili ad effettuare azioni di content marketing presso i vari stakeholder di progetto; -----

4) rendersi disponibili almeno due volte l’anno a tenere seminari di orientamento professionale negli ambiti di competenza dell’istituendo Gruppo;-----

5) partecipare agli eventi di incontro/confronto tra i vari gruppi di lavoro attivi in seno all’Ordine;-----

6) avviare, gestire e coordinare un “comitato d’area”, che – mediante spazi di discussione online e momenti di incontro dal vivo – dia ospitalità ad altri colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, all’interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro;-----

7) operare la progettazione di dettaglio dell’attività affidata al gruppo e la realizzazione della stessa, sotto il coordinamento della Consigliera Viviana

Langher con cui si terranno incontri operativi periodici finalizzati a verificare e presidiare lo stato di avanzamento lavori; -----

- Ritenuto opportuno corrispondere al Coordinatore del gruppo, per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta, un gettone di presenza di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, per ogni riunione del gruppo, di durata non inferiore ad un'ora e trenta, nella misura massima di n. 7 gettoni per l'esercizio finanziario in corso;-----

- visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----

con voto 10 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Piccinini) e 2 astenuti (Giannini, Velotti)-----

-----delibera (n. 219- 14) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di istituire il Gruppo di Lavoro "Psicologia Sostenibile" per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta allegata, che costituisce parte integrante della presente delibera, secondo le modalità operative e gestionali dettagliate in premessa;-----

2) di nominare, quali componenti del gruppo i seguenti colleghi:-----

- dottor Giovanni Vittorio Senes in qualità di Coordinatore;-----

- dottoressa Giorgia Sciamplicotti in qualità di componente;-----

- dottor Damiano Biondi, in qualità di componente;-----

- dottoressa Paola Mancini, in qualità di componente;-----

3) di istituire, all'interno del suddetto gruppo, un Comitato di Area formato da colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, che possano contribuire fattivamente all'interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro. Le modalità di costituzione del Comitato di Area saranno stabilite dal coordinatore del gruppo;-----

4) di corrispondere al Coordinatore, per la realizzazione degli obiettivi del Gruppo, un gettone di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, nella misura massima di n. 7 gettoni per l'esercizio finanziario in corso.-----

Il gruppo opererà sotto il coordinamento della Consigliera prof.ssa Viviana Langher alla quale sono demandate le funzioni dettagliate nella delibera n. 118/2014 sopra specificata.-----

Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Discussione in merito a progetto network territoriale.-----

Il Presidente descrive l'iniziativa inerente il Progetto. -----

Esce la Cons. Di Giuseppe alle ore 14:37. Rientra la Cons. Di Giuseppe alle ore 14:40. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"; -----

- Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";-----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- Visto il progetto di sviluppo network territoriale degli Psicologi del Lazio volto a promuovere nei colleghi una maggiore partecipazione alle attività ordinarie ed un coinvolgimento dei colleghi nelle iniziative e nei lavori in progress, diffondendo e ampliando un maggiore senso di appartenenza e partecipazione attiva;-----

- Rilevato che il termine del progetto in questione è fissato al giorno 31 dicembre 2014 con possibilità di richiesta di rinnovo dell'iniziativa al Consiglio per l'anno 2015;-----

- Atteso che l'attivazione di una rete territoriale permetterà all'Ordine una presenza capillare sul territorio, che ad oggi non è possibile attuare, e consentirà agli iscritti di sviluppare una maggiore appartenenza alla comunità professionale;

- Ravvisata l'opportunità di individuare quali coordinatori del suddetto Progetto i dott.ri Morris Orakian e Francesca Andronico, che svolgeranno le loro mansioni come delineate nel documento in approvazione;-----

- Ravvisata l'opportunità di fissare il costo massimo complessivo in € 5.000,00 (euro cinquemila/00) onnicomprensivi per realizzazione del suddetto progetto; -----

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----

con voto 9 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini) e 3 astenuti (Di Giuseppe, Montinari, Velotti)-----

-----delibera (n. 220-14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1. di approvare il progetto di sviluppo network territoriale, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, il cui termine è fissato al giorno 31 dicembre 2014;-----

2. di individuare quali Coordinatori del suddetto Progetto i dott.ri Morris Orakian e Francesca Andronico, che svolgeranno le loro mansioni come da documento in approvazione;-----

3. di fissare il costo massimo complessivo per la realizzazione del suddetto progetto dell'iniziativa in € 5.000,00 (euro cinquemila/00) onnicomprensivi; -----

Il costo massimo del servizio sarà contenuto nei limiti delle soglie definite dal D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., in materia di affidamento diretto.-----

Le procedure per l'acquisizione dei servizi e delle forniture sopra dettagliati saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri generali di imparzialità, economicità, efficacia e specializzazione, a norma delle disposizioni normative vigenti nonché del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio.-----

Si passa al punto 16 all'o.d.g.: .Patrocini -----

Il Presidente cede la parola alla Consigliera Segretaria che illustra al Consiglio le richieste di patrocinio pervenute. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "La Prevenzione del Suicidio: un mondo unito", presentata dal dott. Maurizio Pompili, in qualità di Responsabile della Direzione Scientifica del Servizio per la Prevenzione del Suicidio, Azienda Ospedaliera S. Andrea Roma (prot. n. 4932 del 02.07.2014);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: "aumentare la consapevolezza del fenomeno suicidario, sottolineando che, quanto ad oggi, il suicidio rappresenta, tra le cause di morte quella che più di ogni altra, può essere prevenuta; - descrivere l'organizzazione a livello politico e i punti chiave per una strategia preventiva del suicidio, tenendo

conto di una linea guida a livello nazionale; - evidenziare, da un punto di vista pragmatico, i numerosi programmi di prevenzione sottolineando le linee guida politiche, le possibili fonti di finanziamento, i risultati delle ricerche e le attività collocate localmente nei vari strati della comunità.”, si terrà nei giorni 10 e 11 settembre 2014 presso l’Aula Magna “Carlo Urbani” Azienda Ospedaliera S. Andrea, via di Grottarossa, 1035, Roma; -----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----

con voto all’unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 221- 14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il patrocinio all’iniziativa dal titolo “La Prevenzione del Suicidio: un mondo unito”, che si terrà presso l’Aula Magna “Carlo Urbani” Azienda Ospedaliera S. Andrea, via di Grottarossa, 1035, Roma, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

Esce la Cons. Mancini alle ore 15:04. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l’iniziativa dal titolo “Disturbi dell’apprendimento e del comportamento nella scuola digitale”, presentata dalla dott.ssa Carmela Di Agresti, in qualità di rappresentante legale del Consorzio Universitario Humanitas (prot. n. 4961 del 02.07.2014); -----

- Rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: “argomenti relativi alle procedure didattiche, tecnologie riabilitative utilizzate nei disturbi specifici dell’apprendimento e del comportamento, disturbi comportamentali emergenti e strategie di contrasto nell’odierna scuola ormai digitalizzata”, si terrà nei giorni 26 e 27 settembre 2014 presso l’Università LUMSA di Roma;-----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----

con voto all’unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 222 - 14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Disturbi dell'apprendimento e del comportamento nella scuola digitale", che si terrà presso l'Università LUMSA di Roma, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio -----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Settimana del Benessere Sessuale", presentata dalla dott.ssa Roberta Rossi, in qualità di Presidente della Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica (prot. n. 5023 del 07.07.2014);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: *"Salute sessuale secondo OMS, promozione e prevenzione del benessere sessuale secondo le indicazioni della World Association of Sexual Health (WAS) ed European Federation of Sexology (EFS). L'iniziativa nasce dall'esigenza di diffondere una corretta conoscenza della sessuologia scientifica nelle sue diverse applicazioni, dall'educazione alla sessualità, alla consulenza sessuale, alla terapia dei disturbi sessuali maschili e femminili, alla ricerca, ed è finalizzata alla sensibilizzazione dei cittadini nei confronti della salute sessuale, la cui promozione svolge un ruolo essenziale nel raggiungimento e mantenimento del benessere globale della persona"*, si terrà dal 29 settembre 2014 al 4 ottobre 2014 presso l'Istituto di Sessuologia Clinica di Roma;---

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 223 - 14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Settimana del Benessere Sessuale", che si terrà dal 29 settembre 2014 al 4 ottobre 2014 presso l'Istituto di Sessuologia Clinica di Roma, secondo quanto previsto dal programma allegato.----

Rientra la Cons. Mancini alle ore 15:09. -----

Il Presidente chiarisce che rispetto alla concessione dei patrocini, il mancato accoglimento può avvenire anche per ragioni di merito e di carattere più strettamente politico. -----

La Consigliera segretaria illustra la richiesta di patrocinio all'iniziativa dal titolo "Depressione pre e post partum: il Progetto Rebecca Blues". -----

Il Presidente, a seguito della discussione nel merito, propone di non concedere il patrocinio perché l'evento in oggetto va a medicalizzare un'area di intervento prettamente psicologica. La presenza, tra i relatori, di un unico collega, figura universitaria di rilievo, non appare sufficiente a garantire un'adeguata rappresentanza culturale degli psicologi. -----

La Cons. Giannini si dichiara favorevole alla concessione del patrocinio in oggetto proprio in quanto presenti colleghi universitari che costituiscono figure di rilievo.

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Depressione pre e post partum: il Progetto Rebecca Blues" presentata da Giovanna Turchetti, in qualità di Legale Rappresentante del Provider ECM 1938 – Full day srl (prot. n. 2969 del 03.07.2014); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: *"problematica della vita del figlio nella difficile relazione con la mamma ammalata a causa della depressione post partum, come descrive il sottotitolo del convegno: dai sintomi della depressione alla creazione di una rete di supporto alla maternità. Curare la mamma e proteggere i figli dalla disabilità indotta dalla depressione materna. I figli della madri depresse raggiungono un quoziente intellettivo di 5 punti più basso, si ammalano sette volte di più e sviluppano comportamenti violenti in età adulta. Le mamme che avessero bisogno di un intervento psichiatrico sono il 13% del totale (una donna su sette) ma di queste solo una su quattro riceve un trattamento. I figli delle madri depresse rischiano di essere danneggiati permanentemente e in modo molto grave dalla depressione materna. La madre che sviluppa depressione post partum può vivere una avversione verso il figlio profonda e difficile da controllare, che può portarla all'infanticidio, anche se l'avversione non esclude affatto che la mamma ami realmente il suo figlio. La condizione di conflitto interiore che queste mamme provano è davvero penosa e assolutamente pericolosa. Occorre quindi studiare un approccio diverso al problema, che aiuti la mamma a potenziare le sue risorse e a curarsi, al fine di garantire al figlio il pieno diritto al suo sviluppo psicofisico, e all'integrità della sua personalità. Il progetto Rebecca blues, che viene presentato nel convegno, ha proprio questa finalità"*, si terrà nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio ; -----

- Atteso che l'evento in oggetto va a medicalizzare un'area di intervento prettamente psicologica e che la presenza, tra i relatori, di un unico collega, figura universitaria di rilievo, non appare sufficiente a garantire un'adeguata rappresentanza culturale degli psicologi; -----

con voto 8 contrari (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Piccinini) e 4 astenuti (Giannini, Langher, Mancini, Velotti)-----

-----delibera (n. 224- 14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di non concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Depressione pre e post partum: il Progetto Rebecca Blues", che si terrà nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

Escono la Cons. La Prova, Mancini e Montinari alle ore 15:20. -----

Il Consiglio approva il verbale della seduta odierna (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, Giannini, Langher, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

La seduta si chiude alle ore 15:26.-----